



PROVINCIA DI FERMO

Settore I Servizi Generali e Legali - SUA - Risorse Umane

Registro Generale n. 326 del 14-05-2025

Registro Settore n. 95 del 14-05-2025

COPIA DI DETERMINAZIONE

Oggetto: 06serv02/2025 SUA p/c del Comune di Fermo: affidamento del servizio copertura assicurativa RCT/O periodo 31/07/2025 - 31/07/2028 CIG: B6787FC946. Gara a procedura aperta da aggiudicare con il criterio del miglior rapporto qualità prezzo. Nomina della commissione di gara

IL DIRIGENTE

Richiamate:

- la “*Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell’art. 37 de D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell’art. 1, comma 88, della Legge 07/04/2014, n. 56*”, sottoscritta in data 16/05/2023 tra la Provincia di Fermo ed il Comune di Fermo;
- la determinazione a contrarre del Dirigente del Settore contenzioso, diritto di accesso, privacy e transizione digitale del Comune di Fermo, n. 8 del 27.03.25 (Reg. Gen. n. 676) avente ad oggetto: “*Affidamento del servizio di copertura assicurativa anni 2025- 2028 Lotto unico "RCT-O". Determina a contrarre, attribuzione della procedura di selezione del contraente alla Stazione Unica Appaltante (SUA) della Provincia di Fermo ed impegno di spesa*”, acquisita al protocollo di questo Ente con n.0005853|01/04/2025, con la quale si stabiliva tra l’altro di avviare una procedura selettiva aperta per l’individuazione della Compagnia affidataria del contratto di **copertura assicurativa per Responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d’opera (RCT/O) del Comune di Fermo a far data dal prossimo 31/07/2025, ore 24:00 e per i successivi tre anni**;
- la propria determinazione n. 73 del 14/04/2025 (RG. n. 256) con la quale si è determinato tra l’altro di:
 - di avviare ed eseguire p/c del Comune di Fermo una procedura selettiva per l’individuazione dell’affidatari del servizio di copertura sopra evidenziato per il seguente importo a base di gara: €. 585.000,00;
 - di eseguire la selezione ai sensi degli artt. 70 e 71 del Codice, mediante procedura di gara “aperta” da aggiudicare con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 108 comma 2 del medesimo Codice secondo le modalità, le condizioni, i criteri e le scelte discrezionali di cui alla decisione a contrattare del Dirigente del Settore contenzioso, diritto

di accesso, privacy e transizione digitale del Comune di Fermo, n. 8 del 27.03.25 (Reg. Gen. n. 676), che qui si intendono integralmente richiamate;

Considerato che:

- in conformità a quanto stabilito dall'art. 3, comma 2, della deliberazione del 10.01.07 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, al presente procedimento di selezione del contraente avente il seguente il seguente CPV 66516400-4 Servizi di assicurazione di responsabilità civile generale, la stessa Autorità ha attribuito e Codice Identificativo di Gara **(CIG): B6787FC946;**
- la procedura è stata pubblicata in data 14/04/2025 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) n. OJ S 73/2025 e in data 15/04/2025 sulla Piattaforma a Valore Legale (PVL) gestita da ANAC, attraverso la Piattaforma di negoziazione telematica iscritta al Registro Piattaforme Certificate (RPC) tenuto da ANAC, reperibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_provinciafermo;
- la data e l'ora di scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata al giorno 13/05/2025, ore 13.00;
- entro il termine ultimo sopra richiamato sono pervenuti i plichi telematici dei seguenti sei OO.EE:

Ragione sociale	Codice fiscale/partita iva	Indirizzo (sede legale)
ASSICURATRICE MILANESE SPA - COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI	08589510158	CORSO LIBERTA' n. 53 San Cesario sul Panaro (MO)
UNIPOL ASSICURAZIONI (Ag. Assifirmum Srl)	02439420445 03740811207	VIA STALINGRADO n. 45, Bologna (P.le Azzolino 18 Fermo)
AXA ASSICURAZIONI SPA (Ag. GAMBONI ASSICURAZIONI SRL)	00902170018	Corso Como,17 Milano (via Campo di Marte 13/D-E, Perugia)
ITAS MUTUA	00110750221	Piazza delle Donne Lavoratrici n.2 Trento
LLOYD'S INSURANCE COMPANY SA	10548370963	CORSO GARIBALDI 86 Milano
GENERALI ITALIA SPA (Ag. MILAZZO & MILAZZO ASSICURAZIONI DEL DOTT. ANDREA FABRIZIO MILAZZO SAS)	97091840823	Via Marocchesa, 14, Mogliano Veneto (TV) PIAZZALE UNGHERIA N. 73 Palermo

Atteso che per procedere all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche pervenute si rende necessario nominare apposita commissione giudicatrice;

Concordato con il RUP di procedere alla nomina della Commissione giudicatrice individuando quali figure idonee, sulla base della valutazione delle competenze ed esperienze specifiche possedute, i soggetti di seguito elencati:

- **Dott. Francesco Michelangeli**, Dirigente del Settore contenzioso, diritto di accesso, privacy e transizione digitale del Comune di Fermo – **Presidente;**
- **Avv. Cristina Argentieri**, Funzionario Avvocato in servizio presso l'unità autonoma affari legali del Comune di Fermo – **Membro esperto;**
- **Avv. Andrea Gentili**, Funzionario Avvocato e titolare di posizione organizzativa dell'unità autonoma affari legali del Comune di Fermo– **Membro esperto.**

Dato atto che la specifica esperienza nella materia/settore oggetto dell'appalto dagli stessi maturata è comprovata dai *curricula* dei componenti designati che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;

Acquisita la disponibilità dei commissari ad accettare l'incarico, nonché le dichiarazioni rese dagli stessi ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sulla inesistenza di cause di incompatibilità, astensione ed esclusione di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., all'art. 51 del c.p.c. e all'art. 42 del medesimo Codice, nonché sul possesso dei requisiti di moralità e compatibilità di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 36/2023;

Ritenuto altresì di individuare quale Segretario con funzione verbalizzante delle operazioni svolte in occasione della procedura in argomento, la sig.ra Mirella Raimondi, Istr.re amm.vo del Servizio Appalti-Contratti - SUA della Provincia di Fermo;

Ricordato che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.5 Legge 7/08/1990 n. 241, nonché Responsabile del Progetto per la fase di Affidamento (RPA) ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, è la Dott.ssa Mara Gambini. Funzionario EQ con potere di direzione del Servizio Appalti-Contratti-SUA della Provincia di Fermo.

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/1990;
- il D. Lgs. n. 36/2023;
- il D. Lgs. n. 209/2024;
- la *“Convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36”* sottoscritta tra il Comune di Fermo e questa Provincia;

DETERMINA

di dare atto che la narrativa che precede rappresenta presupposto di fatto e diritto e quindi motivazione per il presente atto e per l'effetto

1. di **nominare**, per le motivazioni espresse in narrativa, la commissione giudicatrice deputata alla valutazione delle offerte, dal punto di vista tecnico, presentate dai concorrenti in ordine alla procedura per l'individuazione dell'affidatario del **servizio di copertura assicurativa per Responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera (RCT/O) del Comune di Fermo – CIG: B6787FC946**;
2. di **costituire** la commissione giudicatrice nel modo che segue:
 - **Dott. Francesco Michelangeli**, Dirigente del Settore contenzioso, diritto di accesso, privacy e transizione digitale del Comune di Fermo – **Presidente**;
 - **Avv. Cristina Argentieri**, Funzionario Avvocato in servizio presso l'unità autonoma affari legali del Comune di Fermo – **Membro esperto**;
 - **Avv. Andrea Gentili**, Funzionario Avvocato e titolare di posizione organizzativa dell'unità autonoma affari legali del Comune di Fermo – **Membro esperto**;
3. di **individuare** quale Segretario con funzione verbalizzante di tutte le operazioni svolte in occasione della procedura in argomento, la sig.ra Mirella Raimondi, Istr.re amm.vo del Servizio Appalti-Contratti - SUA della Provincia di Fermo;
4. di **disporre**, ai sensi dell'art. 28 comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, la pubblicazione del presente atto e dei *curricula* dei componenti della commissione giudicatrice, sulla piattaforma telematica di negoziazione in uso alla SUA - Provincia di Fermo (https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_provinciafermo) e sul sito web della Provincia

sezione “Amministrazione trasparente” al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33/2013 e successive modifiche ad opera del Decreto Legislativo n. 97/2016.

Il Responsabile del procedimento
F.to MARA GAMBINI

Il Dirigente del Settore
F.to Dott. Lucia Marinangeli

Per copia conforme all’originale, in carta libera ad uso amministrativo

Il Dirigente del Settore
Dott. Lucia Marinangeli

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome - Nome	MICHELANGELI FRANCESCO
Data di nascita	
Qualifica attuale	Dirigente a tempo indeterminato
Amministrazione attuale	Comune di Fermo
Incarico attuale	Dirigente Settore Contenzioso, Accesso agli Atti e Privacy, Transizione Digitale
E-mail	francesco.michelangeli@comune.fermo.it

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI E ESPERIENZE LAVORATIVE

Titolo di studio	Laurea con lode in Giurisprudenza- Università degli Studi di Macerata
Esperienze professionali (incarichi ricoperti)	<p>- Funzionario (ex VIII q. f.) Responsabile dell'ufficio personale-organizzazione concorsi del Comune di Fermo (AP), assunto in ruolo quale primo classificato nel pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura del relativo posto vacante in organico - dal 04/02/1991 al 31/1/98</p> <p>-</p> <p>- Dirigente del Servizio Personale – Gestione ed Amministrazione Risorse della Provincia di Ascoli Piceno, assunto in ruolo quale vincitore di concorso pubblico per soli esami - dal 1/2/98 al 14/9/99</p> <p>-</p> <p>- Dirigente Affari Generali – Vice Segretario Generale del Comune di Fermo (AP), a seguito di mobilità diretta fra Enti Locali - dal 15/9/99 al 30/04/2020</p> <p>Il Settore Affari Generali ha assunto negli anni configurazioni differenti, comprendendo un numero variabile di servizi, in base alle modifiche organizzative via via intervenute. Le funzioni svolte hanno quindi riguardato tutti seguenti servizi: Segreteria generale e organi istituzionali, Consigli Circostrizionali, Staff del Sindaco, Gestione risorse umane, Contenzioso del lavoro, Ufficio per i procedimenti disciplinari, Bilancio, Tributi, Rapporti con il Commissario della Provincia di Fermo, Difensore Civico, Servizio Legale, Archivio e protocollo, Gare e contratti, Servizi Demografici (Anagrafe e stato civile, Elettorale), Delegazioni comunali, Ufficio relazioni con il pubblico (URP), Servizi informatici, Trasparenza, Anticorruzione, Servizi informatici, Flussi documentali</p> <p>Il dettaglio degli incarichi e dei relativi periodi è riportato in Nota1.</p>

	<p>Dirigente a tempo determinato della Regione Marche con incarico di direzione della P.F. Enti Locali, integrazione e semplificazione dei servizi territoriali, incarico conferito con DGR n. 439 del 14/4/2020, svolto dal 1/5/2020 al 30/6/2020, cessato a seguito di rinuncia al medesimo per motivi personali. Durante detto periodo il sottoscritto è stato collocato dal Comune di Fermo in aspettativa senza assegni, con conservazione del posto. Aspettativa ulteriormente concessa dall'ente, su richiesta del sottoscritto, sino al 30 settembre 2020.</p> <p>Responsabile per la Transizione Digitale (atto di G.C. 22/10/19)</p> <p>Dirigente Affari generali e Servizi Sportello al Cittadino del Comune di Fermo, dal 1 Ottobre 2020 al 16 maggio 2021</p> <p>Dirigente del Settore Contenzioso, Diritto di Accesso e Privacy, Transizione Digitale dal 17 maggio 2021 a tutt'oggi.</p>
Altri incarichi	<p>Membro del Nucleo di Valutazione di vari Enti Locali, tra i quali, il Comune di Arquata del Tronto, Comune di Monsampolo del Tronto, Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Valdaso, Comune di Comunanza, Comune di Montegallo, Comune di Montefortino – in periodi diversi, dal 1999 ad oggi.</p> <p>Presidente del Nucleo di Valutazione del Conservatorio di Musica "G.B. Pergolesi" di Fermo - dal 2008 al 2014</p> <p>Incarichi di prestazione occasionale in qualità di esperto in materia di personale a supporto del Coordinatore amministrativo presso la CIIP Spa di Ascoli Piceno (autorizzati con Decreti sindacali n.7/2016, 26/2016, 16/2018)</p>
Capacità linguistiche	Inglese scolastico
Capacità nell'uso delle tecnologie	Conoscenza programmi informatici fondamentali, utilizzo internet e posta elettronica.
Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazione a riviste, ecc., ed ogni altra informazione che il dirigente ritiene di dover pubblicare)	Dal mese di Gennaio 1998 al mese di Gennaio 2002, collaboratore, in qualità di membro del Comitato Tecnico, della Rivista del Personale dell'Ente Locale (Maggioli Editore).

Nota1Dettaglio incarichi ricoperti - Comune di Fermo (1999-oggi)

Direzione settore "Affari Generali e Risorse Umane" – comprendente i Servizi Demografici, Segreteria generale e organi istituzionali, Gestione risorse umane, Contenzioso del lavoro, Gestione del funzionamento di Consigli Circostrizionali - dal 15-9-1999 al 16-1-2005

Direzione Settore "Economico Finanziario – Affari Generali" – comprendente Bilancio, Tributi, Segreteria Generale, Organi Istituzionali e Consigli Circostrizionali, Rapporti con il Commissario della Provincia di fermo - dal 17-1-2005 al 1-7-2006

Direzione Settore "Affari Generali" comprendente Segreteria e Organi Istituzionali, Consigli Circostrizionali, Difensore Civico,

CURRICULUM VITAE

Dott. Francesco Michelangeli

Pag. 3 di 3

Rapporti con il Commissario della Provincia di Fermo, Contenzioso del Lavoro, Ufficio per i procedimenti disciplinari, Servizio legale - dal 01-7-2006 al 31-8-2006

Direzione Settore "Affari Generali e Servizi demografici"
comprendente Segreteria Generale, Archivio e protocollo, Affari legali, Gare e contratti, Anagrafe e stato civile, Elettorale, Delegazioni comunali, Ufficio relazioni con il pubblico (URP) - dal 1-9-2006 al 31-12-2008

Reggenza Servizio Personale e formazione dal 8-10-2007 al 15.7.2011

Direzione Settore "Affari generali e Demografici, Servizi Informatici, Personale e formazione - dal 1-1-2009 al 16-9-2011

Direzione Affari generali e Gestione risorse umane – da Ottobre 2011 a 01-12-2015

Direzione Settore Affari generali, Trasparenza Anticorruzione Sportello al cittadino - dal 1-12-2015 al 30/4/2020

Sportello al cittadino : Anagrafe e stato civile, Elettorale, URP

Affari Generali: Trasparenza, Anticorruzione, Staff del Sindaco, Servizi informatici, Flussi documentali

Direzione Settore Affari generali e Sportello al cittadino - dal 1-10-2020 al 16 maggio 2021

Sportello al cittadino : Anagrafe e stato civile, Elettorale, URP

Affari Generali: Segreteria, Staff del Sindaco, Servizi informatici, Flussi documentali

Il sottoscritto, le cui generalità sono indicate in oggetto, rende il presente curriculum , attestando , sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, la veridicità dei dati ivi riportati , consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Fermo, 14/05/2025

Dott. Francesco Michelangeli



Firmato digitalmente da:
Michelangeli Francesco
Firmato il 14/05/2025 13:31
Seriale Certificato: 3470680
Valido dal 11/04/2024 al 11/04/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

OGGETTO:	SUA p/c del Comune di Fermo
	Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del:
	Servizio copertura assicurativa RCT/O periodo 31/07/2025 – 31/07/2028
	Valore complessivo dell'appalto: €. 585.000,00 , Iva inclusa CIG: B6787FC946 Finanziamento: Fondi propri del bilancio del Comune di Fermo

DICHIARAZIONE DELL'INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI PER GARE PUBBLICHE

Il sottoscritto	
Cognome e nome	MICHELANGELI FRANCESCO
Luogo e data di nascita	PETRITOLI (FM) 31/08/1962
Codice fiscale	MCH FNC 62M31 G516H

Dipendente pubblico	
Ente	COMUNE DI FERMO
Struttura (servizio, sezione, area)	SETTORE I
Ruolo	DIRIGENTE
(per dipendenti esterni all'Amministrazione) Riferimenti autorizzazione per incarico extra ufficio	

Presa visione dell'elenco degli operatori economici ammessi alla procedura in oggetto, di seguito elencati:

- 1) ASSICURATRICE MILANESE S.P.A. - COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI - 08589510158 08589510158 CORSO LIBERTA' n. 53 San Cesario sul Panaro 41018
- 2) ASSIFIRMUM S.R.L. 02439420445 02439420445 P.le Azzolino 18 Fermo fm 63900
- 3) AXA ASSICURAZIONI S.p.a. 00902170018 00902170018 Corso Como,17 Milano 20154
- 4) ITAS MUTUA 00110750221 00110750221 Piazza delle Donne Lavoratrici n. 2 Trento 38122
- 5) LLOYD'S INSURANCE COMPANY 10548370963 10548370963 CORSO GARIBALDI 86 Milano 20121
- 6) MILAZZO & MILAZZO ASSICURAZIONI DEL DOTT. ANDREA FABRIZIO MILAZZO SAS 04269520823 97091840823 PIAZZALE UNGHERIA N. 73 - 4° PIANO Palermo 90141

In relazione alla nomina come membro della Commissione giudicatrice della suddetta gara

Ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- 1. L'inesistenza a proprio carico delle cause di incompatibilità previste dall'art. 93, comma 5 del**

D.Lgs 36/2023:

“Art. 93. (Commissione giudicatrice)

5. Non possono essere nominati commissari:

- a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
- b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
- c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'[articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62](#)”.

2. L'inesistenza a proprio carico delle cause di astensione ai sensi dell'art. 51 c.p.c.:

“Art. 51 c.p.c.

I. Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

II. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capodell'ufficio superiore”.

3. L'inesistenza a proprio carico delle situazioni di conflitto di interessi disciplinate dalle seguenti disposizioni:

1) Art. 16 D.Lgs. 36/2023:

“1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati”.

2) Art. 6 bis legge 241/1990:

“Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;

3) Art. 6 comma 2 del DPR 62/2013:

“Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”.

4) Art. 7 del DPR 62/2013:

“Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessipropri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone conle quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”.

4. L'inesistenza a proprio carico delle situazioni previste all'art. 35 bis, comma 1, lett. c, del D.lgs. 165/2001

“Art. 35-bis (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici).

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezionea pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economica soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari”.

Fermo, 14/05/2025

Dott Francesco Michelangeli
(firmato digitalmente)

N.B.: Nel caso di sottoscrizione autografa, si allega copia di un documento di identità in corso di validità



Firmato digitalmente da:
Michelangeli Francesco
Firmato il 14/05/2025 13:16
Seriale Certificato: 3470680
Valido dal 11/04/2024 al 11/04/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

CRISTINA ARGENTIERI

Data di nascita

12/02/1974

Qualifica

ISTRUTTORE DIRETTIVO

Amministrazione

COMUNE DI FERMO

Incarico attuale

AVVOCATO PRESSO UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI

Telefono Ufficio

0734 284319

Fax Ufficio

0734 284406

E-mail istituzionale

cristina.argentieri@comune.fermo.it

Nazionalità

Italiana

ESPERIENZA LAVORATIVA

dal 16/12/2002 al 25/11/2003

Avvocato presso lo studio professionale Avv. Stefano Chiodini.

dal 25/11/2003 al 31/12/2008

Collaborazione esterna col Comune di Fermo, presso l'Ufficio legale, come da deliberazione di G.C. n 1053/2003.

dal 19/01/2009 ad oggi

Avvocato presso l'Unità Autonoma Affari Legali a seguito di concorso pubblico.

dal 28/09/2018

Iscrizione all'Albo professionale dei Cassazionisti.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Diploma di Maturità Scientifica presso il Liceo Statale "T.C.Onesti" di Fermo.

Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Bologna.

ALTRE COMPETENZE

LINGUE CONOSCIUTE

Francese: Buona conoscenza della lingua scritta e parlata.

COMPETENZE NELL'USO DELLE
TECNOLOGIE

Buona conoscenza dei programmi informatici fondamentali (Word, Excel), utilizzo internet e posta elettronica.

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI
SEMINARI, DOCENZE, PUBBLICAZIONI

Dal 2002 partecipa alla formazione permanente obbligatoria secondo le disposizioni impartite dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Fermo.

PATENTE

Patente di Guida di tipo "B"

TTO:	SUA p/c del Comune di Fermo Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del:
	Servizio copertura assicurativa RCT/O periodo 31/07/2025 – 31/07/2028 Valore complessivo dell'appalto: €. 585.000,00, Iva inclusa CIG: B6787FC946 Finanziamento: Fondi propri del bilancio del Comune di Fermo

DICHIARAZIONE DELL'INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI PER GARE PUBBLICHE

Il sottoscritto	
Cognome e nome	ARGENTIERI CRISTINA
Luogo e data di nascita	PORTO SAN GIORGIO (FM), 12/02/1974
Codice fiscale	RGNCST74B52G920Y

Dipendente pubblico	
Ente	COMUNE DI FERMO
Struttura (servizio, sezione, area)	UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI
Ruolo	ISTRUTTORE DIRETTIVO- AVVOCATO
(per dipendenti esterni all'Amministrazione) Riferimenti autorizzazione per incarico extra ufficio	

Presa visione dell'elenco degli operatori economici ammessi alla procedura in oggetto, di seguito elencati:

- 1) ASSICURATRICE MILANESE S.P.A. - COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI - 08589510158 08589510158 CORSO LIBERTA' n. 53 San Cesario sul Panaro 41018
- 2) ASSIFIRMUM S.R.L. 02439420445 02439420445 P.le Azzolino 18 Fermo fm 63900
- 3) AXA ASSICURAZIONI S.p.a. 00902170018 00902170018 Corso Como,17 Milano 20154
- 4) ITAS MUTUA 00110750221 00110750221 Piazza delle Donne Lavoratrici n. 2 Trento 38122
- 5) LLOYD'S INSURANCE COMPANY 10548370963 10548370963 CORSO GARIBALDI 86 Milano 20121
- 6) MILAZZO & MILAZZO ASSICURAZIONI DEL DOTT. ANDREA FABRIZIO MILAZZO SAS 04269520823 97091840823 PIAZZALE UNGHERIA N. 73 - 4° PIANO Palermo 90141

In relazione alla nomina come membro della Commissione giudicatrice della suddetta gara

Ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- 1. L'inesistenza a proprio carico delle cause di incompatibilità previste dall'art. 93, comma 5 del**

D.Lgs 36/2023:

“Art. 93. (Commissione giudicatrice)

5. Non possono essere nominati commissari:

- a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
- b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
- c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'[articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62](#)”.

2. L'inesistenza a proprio carico delle cause di astensione ai sensi dell'art. 51 c.p.c.:

“Art. 51 c.p.c.

I. Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

II. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capodell'ufficio superiore”.

3. L'inesistenza a proprio carico delle situazioni di conflitto di interessi disciplinate dalle seguenti disposizioni:

1) Art. 16 D.Lgs. 36/2023:

“1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati”.

2) Art. 6 bis legge 241/1990:

“Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;

3) Art. 6 comma 2 del DPR 62/2013:

“Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”.

4) Art. 7 del DPR 62/2013:

“Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessipropri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone conle quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”.

4. L'inesistenza a proprio carico delle situazioni previste all'art. 35 bis, comma 1, lett. c, del D.lgs. 165/2001

“Art. 35-bis (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici).

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezionea pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economica soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari”.

Fermo, 14/05/2025

Avv. Cristina Argentieri

(firmato digitalmente)

ARGENTIERI CRISTINA
2025.05.14 10:02:40

CN=ARGENTIERI CRIS
C=IT
2.5.4.4=ARGENTIERI
2.5.4.42=CRISTINA

PKCS#10 #12

N.B.: Nel caso di sottoscrizione autografa, si allega copia di un documento di identità in corso di validità

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	ANDREA GENTILI
Data di nascita	05/02/1965
Qualifica	FUNZIONARIO AVVOCATO
Amministrazione	COMUNE DI FERMO
Incarico attuale	TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELL' UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI
Telefono Ufficio	0734 284341
Fax Ufficio	0734 284341
E-mail istituzionale	andrea.gentili@comune.fermo.it
Nazionalità	Italiana

ESPERIENZA LAVORATIVA

dal 01/02/1998	Funzionario del Comune di Fermo, a seguito di concorso pubblico per titoli ed esami, fino ad Ottobre 2004 nel Settore Bilancio; nel Settore Provveditorato e Comunicazione, fino ad Ottobre 2006.
dal 15/10/2006	Dal 2006 Funzionario Avvocato presso il Servizio Affari Legali. Titolare di Posizione Organizzativa ed Alta Professionalità dal 2000.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Diploma di Maturità Scientifica presso il Liceo Statale "T.C.Onesti" di Fermo.

Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Macerata.

ALTRE COMPETENZE

LINGUE CONOSCIUTE

Francese: Buona conoscenza della lingua scritta e parlata.

COMPETENZE NELL'USO DELLE TECNOLOGIE

Buona conoscenza dei programmi informatici fondamentali (Word, Excel), utilizzo internet e posta elettronica.

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI SEMINARI,

Aggiornamento professionale continuo con la partecipazione, fin dal 1998, a numerosi Corsi di formazione, Convegni e Seminari,

DOCENZE, PUBBLICAZIONI

relativamente alle mansioni svolte nei vari settori ove ha prestato servizio.

Dal 2008 partecipa alla formazione permanente obbligatoria secondo le disposizioni impartite dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Fermo.

PATENTE

Patente di Guida di tipo "B"

GENTILI ANDREA
2025.05.14 10:11:58

CN=GENTILI ANDREA
C=IT
2.5.4.4=GENTILI
2.5.4.42=ANDREA

OGGETTO:	SUA p/c del Comune di Fermo Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del:
	Servizio copertura assicurativa RCT/O periodo 31/07/2025 – 31/07/2028 Valore complessivo dell'appalto: €. 585.000,00 , Iva inclusa CIG: B6787FC946 Finanziamento: Fondi propri del bilancio del Comune di Fermo

DICHIARAZIONE DELL'INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI PER GARE PUBBLICHE

Il sottoscritto	
Cognome e nome	GENTILI ANDREA
Luogo e data di nascita	MONTEGRANARO (FM) 05/02/1965
Codice fiscale	GNT NDR 65B05 F522H

Dipendente pubblico	
Ente	COMUNE DI FERMO
Struttura (servizio, sezione, area)	UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI
Ruolo	FUNZIONARIO AVVOCATO
(per dipendenti esterni all'Amministrazione) Riferimenti autorizzazione per incarico extra ufficio	

Presa visione dell'elenco degli operatori economici ammessi alla procedura in oggetto, di seguito elencati:

- 1) ASSICURATRICE MILANESE S.P.A. - COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI - 08589510158 08589510158 CORSO LIBERTA' n. 53 San Cesario sul Panaro 41018
- 2) ASSIFIRMUM S.R.L. 02439420445 02439420445 P.le Azzolino 18 Fermo fm 63900
- 3) AXA ASSICURAZIONI S.p.a. 00902170018 00902170018 Corso Como,17 Milano 20154
- 4) ITAS MUTUA 00110750221 00110750221 Piazza delle Donne Lavoratrici n. 2 Trento 38122
- 5) LLOYD'S INSURANCE COMPANY 10548370963 10548370963 CORSO GARIBALDI 86 Milano 20121
- 6) MILAZZO & MILAZZO ASSICURAZIONI DEL DOTT. ANDREA FABRIZIO MILAZZO SAS 04269520823 97091840823 PIAZZALE UNGHERIA N. 73 - 4° PIANO Palermo 90141

In relazione alla nomina come membro della Commissione giudicatrice della suddetta gara

Ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- 1. L'inesistenza a proprio carico delle cause di incompatibilità previste dall'art. 93, comma 5 del**

D.Lgs 36/2023:

“Art. 93. (Commissione giudicatrice)

5. Non possono essere nominati commissari:

- a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
- b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
- c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'[articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62](#)”.

2. L'inesistenza a proprio carico delle cause di astensione ai sensi dell'art. 51 c.p.c.:

“Art. 51 c.p.c.

I. Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

II. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capodell'ufficio superiore”.

3. L'inesistenza a proprio carico delle situazioni di conflitto di interessi disciplinate dalle seguenti disposizioni:

1) Art. 16 D.Lgs. 36/2023:

“1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati”.

2) Art. 6 bis legge 241/1990:

“Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;

3) Art. 6 comma 2 del DPR 62/2013:

“Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”.

4) Art. 7 del DPR 62/2013:

“Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessipropri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone conle quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniugeabbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”.

4. L'inesistenza a proprio carico delle situazioni previste all'art. 35 bis, comma 1, lett. c, del D.lgs. 165/2001

“Art. 35-bis (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici).

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezionea pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economica soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari”.

Fermo, 14/05/2025

Avv. Andrea Gentili
(firmato digitalmente)

GENTILI ANDREA
2025.05.14 10:11:18

CN=GENTILI ANDREA
C=IT
2.5.4.1-GENTILI
2.5.4.42-ANDREA

N.B.: Nel caso di sottoscrizione autografa, si allega copia di un documento di identità in corso di validità